

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752

f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



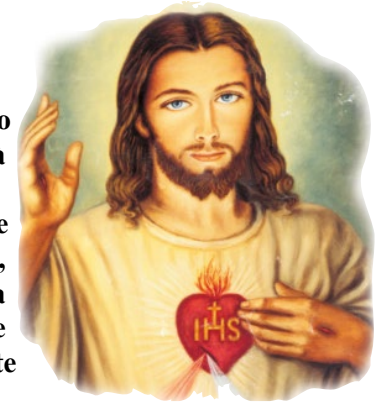
PREGO E SONO CON VOI!

Messaggio di domenica 27 FEBBRAIO 2022 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, ho pregato con voi e per voi, ho ascoltato oggi le vostre richieste... tutto presente alla Trinità Santissima.

Figli, il demonio è inferocito e sta seminando paura, odio e morte, ingiustizie e catastrofi; ma Io sono e resto con voi. Figli, Io sono con voi! Figli, pregate per la pace, pregate affinché la pace trionfi prima nei vostri cuori, poi nelle vostre famiglie, nelle vostre comunità ed infine nel mondo intero. Figli, pregate e supplicate il dono della pace, Io prego con voi e per voi.

Vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi bacio, vi stringo tutti al Mio Cuore. Ciao, figli miei.



La preghiera della quarta domenica del mese è avvenuta a Paratico ed alle ore 16 vi è stata l'apparizione a Marco che è durata alcuni minuti. Marco ci ha riferito che Maria non era sorridente ed indossava l'abito d'oro.

IN BILOCAZIONE HO VISTO TANTO DOLORE!

Domenica 27 febbraio, prima di leggere il messaggio dato da Maria, Marco ha riferito ai presenti, numerosi per l'incontro di preghiera, che: "Maria mi ha portato in bilocazione al termine del messaggio. Ho visto tanto dolore! Mi sono trovato catapultato in quella realtà di guerra, sentivo gli odori di fumo e di bruciato, rumori ed esplosioni, grida, urla, pianti...".

Al termine dell'apparizione Maria ha preso per mano il suo strumento, abbiamo visto Marco allungare la mano verso l'alto, afferrare qualcosa (la mano di Maria...) ed il braccio è caduto oscillando ed è rimasto alcuni istanti senza muoversi con la testa china ed occhi chiusi. In quel momento Maria, in bilocazione, lo ha portato nei luoghi dove vi è la guerra. Al risveglio i pellegrini vicini a Marco hanno sentito queste frasi da lui dette alla Madonna prima di salutarla: "No, Maria... no, Maria... Ti prego... non avvenga questo!". Dopo la lettura del messaggio, Marco ancora visibilmente molto provato, ha voluto aggiungere ai presenti, esortandoli a pregare, che ha visto scene di distruzione e di morte; l'odio può arrivare fino a noi, Marco riferisce che ha visto come dei flash con scene di guerra anche in città europee, ed ha aggiunto che in poco tempo, se non si pregherà davvero con fede e non cesserà subito questa guerra tra Russia e Ucraina, soffriremo molto.



PREGHIERA A GESÙ CROCIFFISSO

Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che prostrato alla tua santissima presenza ti prego con il fervore più vivo di stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore dei miei peccati e di proponimento di non offenderti più, mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le tue cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di Te, o mio Gesù, il santo profeta Davide: "Hanno forato le mie mani e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa".

Pater, Ave e Gloria.

(A colui che recita questa preghiera dopo la Comunione, dinanzi all'immagine di Gesù Crocifisso, è concessa l'indulgenza plenaria nei singoli venerdì del tempo quaresimale e nel venerdì santo; l'indulgenza parziale in tutti gli altri giorni dell'anno. Papa Pio IX)

Programma celebrazioni del 28° anniversario delle apparizioni a PARATICO

* **Sabato 26 marzo** alle ore 15 il gruppo è invitato a partecipare all'**ADORAZIONE EUCARISTICA** davanti al Santissimo Sacramento in Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta. Alle ore 16:15 reciteremo il **SANTO ROSARIO** sulla collina.

* **Domenica 27** alle ore 14 apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del **SANTO ROSARIO** davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle ore 15 ci sarà la **PROCESSIONE** seguita dall'incontro di preghiera sulla collina delle apparizioni. Alle ore 18 recita del **SANTO ROSARIO** di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle 18:30 **SANTA MESSA**.

**SIAMO ARRIVATI AL
300° NUMERO DEL PERIODICO.
DA 25 ANNI NELLE VOSTRE CASE!
GRAZIE A CHI SOSTIENE IL
NOSTRO APOSTOLATO.**

Ai Sacerdoti, Miei Figli Prediletti, chiedo di...

Figli miei cari, giungendo qui in preghiera avete reso felice il mio Cuore. Grazie, figli, per il vostro impegno, grazie per aver risposto alla mia chiamata, grazie per aver vegliato questa notte con Gesù.

Figli miei, ecco, all'inizio del nuovo anno Gesù mi sta dicendo: "Nella mia Chiesa molti miei ministri credono solo in sé stessi, credono solo nelle loro forze e nelle loro opere.

Molti credono nelle riviste vuote e nei giornali. Queste sono le fonti di acqua dove loro attingono, non più il Vangelo che è acqua pura che rigenera.

Figli e fratelli miei, basterebbe uno sguardo sereno nella vita della Mia Chiesa per rendersi conto che senza la preghiera nessun Santo si è santificato. Sì, figli e fratelli miei, nessun Martire ha testimoniato con il sangue la fedeltà a Me e alla fede senza essere sorretto dalla preghiera. Riscoprite in questo tempo di grazia che vi viene ancora concesso, la potenza della preghiera! Pregate e siate preghiera! Vi benedico tutti, amati miei, vi stringo al Cuore di Mia Madre per accogliervi nel Mio Cuore Divino che ancora Sanguina per la Mia Chiesa.

Amati figli e fratelli, non perseguitate i profeti degli ultimi tempi, non perseguitate gli strumenti di mia Madre che sono pure miei strumenti... loro sono stati scelti e sono con Me ed Io li proteggo e benedico". Figli miei, continuate ad intensificare la vostra preghiera per la Santa Chiesa di Dio, non lasciate soli i miei figli prediletti, sosteneteli con le vostre preghiere.

Benedico di cuore voi qui riuniti in preghiera e vi bacio. Preghiamo, figli, io sono sempre con voi...

(Messaggio di sabato 7 gennaio 2006 durante la Veglia di preghiera dedicata alla Santificazione della Chiesa nell'Oasi di Paratico)

I "SEGRETI" DONATI DA MARIA A MARCO

Pubblichiamo quanto detto da Marco al termine dell'incontro del 23 gennaio 2022, quarta domenica del mese, a Paratico.

"Oggi, primo incontro del nuovo anno 2022, desidero parlarvi dei segreti a me dati da **Maria Santissima** in questa sua manifestazione straordinaria delle apparizioni di Paratico.

Innanzitutto, ci chiediamo: "perché Maria appare a Paratico?"

Come voi sapete io non sono nativo di questo paese, io sono nato a San Pancrazio (7/8 km da qui), neppure abito a Paratico e non avevo alcun legame a questo paese. Quindi ci chiediamo: "perché un paese con un "piede" a Brescia ed un piede a Bergamo? Paratico, infatti, si trova in provincia di Brescia ma è in diocesi di Bergamo. Un'apparizione che, per alcuni "disturba", io invece dico "coinvolge", più realtà, due province, due diocesi.

Paratico: un paesello piccolo, poco conosciuto, vissuto all'ombra del grande Lago d'Iseo e della confinante cittadina di Sarnico; un paese piccolo che, come Nazareth, è diventato grande però... sappiamo bene a Nazareth cosa successe e, per chi ha fede, sa cosa avviene a Paratico dal 26 marzo 1994, un piccolo paese che ha ricevuto la visita straordinaria del Cielo!

Come ho già detto molte volte, vi parlo di cosa chiede la Mamma dell'Amore o dei segreti, rispondendo alle domande che mi vengono fatte dai pellegrini o durante alcune interviste a me rivolte da giornalisti: "Marco, cosa chiede la Madonna a Paratico?"

Nessuno oggi mi sta chiedendo di parlarne ma, sento dal profondo del mio cuore, in maniera spontanea e forte, di dovervi parlare dei segreti. Come premessa, inizio dicendovi che non posso svelarli, non posso riferirne il contenuto integralmente, devo tenerli nel mio cuore finché il Signore deciderà diversamente, comunque desidero parlarvene per quanto posso.

Tutto ciò che dico è fedelmente riportato nell'unico organo ufficiale dell'associazione che è il sito internet che parla delle apparizioni di Paratico (<http://www.mammadellamore.it/storia.htm>) ed anche nell'intervista riportata da Sandro Mancinelli nel libro edito dalle Edizioni Segno in occasione dei 25 anni di apparizioni. Tengo a precisare questo in quanto c'è tanta confusione anche nei social e nei siti web che trattano l'argomento delle "apparizioni" e spesso trovo scritte delle cose non veritiere, cose che io non ho mai detto, in alcuni siti ai quali io non ho mai neppure rilasciato interviste.

Nessuno deve essere curioso dei segreti, essi devono rimanere tali. La curiosità non è di Dio. Posso solo dire che il mondo si salva tramite la PREGHIERA e la devozione a MARIA anche se, purtroppo, Lei viene continuamente svalutata. Ci sono addirittura delle commissioni teologiche che cercano di indagare sulle apparizioni ma solo per screditarle. Maria, il Suo Cuore Immacolato, è l'ultima ancora di salvezza per tutto il genere umano!

I segreti a me dati nei primi anni di apparizioni, sono **10 più 1**, quindi 11 segreti. Io li ho sempre definiti "**grandi ed importanti**", non sono piccoli segreti e comportano delle conseguenze che potrei subire non solo io ma il mondo intero.

Posso dire che i segreti riguardano: **il mondo, l'Italia, l'Europa, le Apparizioni nel Mondo, il Ritorno di Gesù sulla terra, la nostra Chiesa, il Papa ed altri segreti personali inerenti la mia vita e il mio cammino, tra questi anche le fondazioni volute in Italia e nel Mondo nelle Oasi e nei Villaggi della Gioia.**

Molti dicono che è un messaggio "strano" quello dato da Maria a Paratico, il messaggio donato a Paratico è molto diverso da quello dato da Maria in altri luoghi di apparizione. Qui Maria non chiede un santuario ma opere concrete di amore e misericordia. Forse, oserei dire, qui viene trasmesso un messaggio evangelico al 100% per portare l'amore di Dio agli ultimi. Sì, questo è un messaggio che molti fanno fatica a capire. Non basta pregare, la preghiera va vissuta nella carità e nell'amore veri. Molti credono che si vada in Paradiso solo pregando, sarebbe facile... invece dobbiamo amare, quella preghiera va vissuta nella carità e la prima carità è verso coloro che ci sono vicino.

Il segreto più pressante, per questo ci invita a pregare tanto, è quello che viene chiamato il **TERZO SEGRETO DI FATIMA**, ecco l'undicesimo segreto per me. Questo è un segreto che Maria ha dato nelle Sue apparizioni a Fatima ma, confidandomelo, mi ha chiesto di

divulgare chiedendo di pregare per la SANTA CHIESA ed il PAPA, per gli uomini che si stanno allontanando sempre più dalla FEDE in Dio, essa si sta congelando sempre più, infine per la VITA dal suo concepimento alla fine naturale, in difesa della VITA affinché la RICERCA GENETICA e SCIENTIFICA non inquinino il grande dono di Dio!

Oggi viviamo una crisi della fede, nelle famiglie non si prega più, nella Chiesa tanti scandali, troppi scandali (pedofilia, gara al successo, divisioni, critiche verso il Papa...), la ricerca genetica ha portato al fatto che si può scegliere il colore dei capelli e degli occhi del figlio che si vuole concepire ma forse, in pochi sanno, dal 1° gennaio al 18 gennaio 2022 c'è stato un genocidio, 2.000.000 di bambini abortiti, ammazzati in tutto il mondo!

Qualche giorno fa mi è arrivato un messaggio sul cellulare, era sera tardi e nel messaggio vi era scritto: abbiamo salvato questo bambino... Il messaggio arrivava da Zamakoe, dal nostro ospedale in Cameroun-Africa. La mamma aveva concepito ed avuto questo bambino fuori dal matrimonio, il piccolo è stato buttato ed abbandonato nella foresta. Il neonato è stato trovato, era in condizioni gravissime, in grave insufficienza respiratoria e grazie alle macchine donate per l'ossigenazione dei bambini il piccolo è stato salvato!

Siamo nel tempo della confusione più cieca, la Madonna lo ha annunciato questo tempo nel messaggio del primo gennaio 2016, così come quando disse nei Suoi messaggi che "**le nubi nere si stanno addensando**", dopo qualche anno aggiunse che "**le nubi nere che si erano addensate si scorgevano all'orizzonte**" e, negli ultimi messaggi, ci dice che "**le nubi nere oggi sono sopra di noi!**". Dobbiamo pregare!

La pandemia ci tiene ancora con il fiato sospeso, vaccino sì, vaccino no... confusione... ma mi chiedo: quanto abbiamo pregato per alleviare il terzo segreto dato a Fatima? Purtroppo, siamo andati avanti noi cristiani a fare errori, a non pregare, siamo arrivati alle assurde affermazioni di fare paragoni sui luoghi di apparizioni, sui messaggi mariani (corti, lunghi, belli o meno belli...) ecc... ma dove è stata la nostra preghiera sincera? Abbiamo perso il tempo dicendo che quel posto è più "valido" di un altro, senza capire il messaggio di Maria!

Veniamo ai 10 segreti, quello che mi ha scosso di più è vedere il PRIMO SEGRETO. Ho visto come delle immagini proiettate, come dei flash. Se la gente vedesse rappresentato il primo segreto come è stato mostrato a me nel 1995, tutti sarebbero scossi, abbastanza scossi da guardarsi prima dentro e poi a quello che li circonda con occhi diversi e sicuramente la smetteremmo di guardare l'altro per giudicarlo! Io conosco delle cose che non sono particolarmente piacevoli, cose che fanno riflettere, ecco perché dico di guardarci dentro, di fare delle scelte per Dio e, soprattutto, di guardare il fratello con amore!

La Madonna Santissima mi ha detto, e mi dice, di pregare tanto per i segreti, solo la preghiera può mitigare alcune cose, alcune, non tutte. Pregare tanto soprattutto finché il PRIMO SEGRETO sarà rivelato completamente. Ma oltre alla preghiera è necessario fare sacrifici, per quanto possiamo, per aiutare gli altri, per quanto è nelle nostre capacità, forze ed energie anche materiali... sicuramente non dando le briciole che cadono dal tavolo chiamando quella carità!

Serve pregare, fare sacrifici e digiunare! Maria ci invita, anzi oserei dire ci prega, i suoi messaggi sono chiari, quasi ci supplica, a CONVERTIRCI, a pregare, a tornare a Dio, ad amare i più poveri! Chi non crede neppure immagina cosa l'aspetta, non crede a Dio, non crede al Vangelo, non crede ai segreti e quindi va avanti non credendo. Lei è Madre di tutti e non vuole che noi siamo gelosi del Suo messaggio (sono venuto qui a questo incontro, ho ascoltato e mi preparo io...), no! Lei vuole che TUTTI si preparino e che portiamo il Suo messaggio al mondo intero.

Ma non è sufficiente semplicemente pregare. Non è sufficiente dire semplicemente e rapidamente alcune preghiere (mattina, pomeriggio e sera), pregare anche 2/3 volte al giorno per dire sono a posto, ho pregato, ho fatto il mio dovere! Quello che Maria vuole è che noi preghiamo dal profondo della nostra anima, del nostro cuore, pregare con fede pura (senza troppe pretese), pregare creando un dialogo con Dio. Poi, partire da questo dialogo per andare e dialogare con i fratelli, avere un rapporto con loro, ma non solo a parole ma con

LAVORI in corso al "VILLAGGIO DELLA GIOIA" di CAORLE (VE)

Dopo la cerimonia della posa della prima pietra, avvenuta il 2 ottobre 2021, possiamo dire che il progetto di riqualifica della nostra struttura è ormai ben avviato. Con la visita mensile in cantiere da parte dei responsabili dell'associazione per decisioni inerenti lo stato avanzamento dei lavori, l'ultima avvenuta lo scorso 1° marzo 2022, e l'incontro con tutti i tecnici e le imprese, vi confermiamo che i lavori continuano a pieno ritmo. Nel mese di febbraio sono state realizzate dalle ditte specializzate tutte le pareti al piano 1° e 2° per preparare i 12 appartamenti di cui 4 predisposti con bagno per disabili. A marzo i lavori proseguono con la parte impiantistica: idraulica, elettrica ed antincendio.

Cari amici, in questi mesi continua, oltre al progetto "MATTONE DELLA SOLIDARIETÀ" progetto pensato per far fronte all'impegno bancario, la raccolta dei fondi che servono per proseguire celermente i lavori, per chi desidera proponiamo di **DONARE 1 METRO QUADRO DI RISTRUTTURAZIONE** che è stata calcolata pari ad una donazione di

1.000 euro. Chi desidera, mai mettere lacci alla Provvidenza, può donare anche più metri, anche una stanza. Ogni vostra donazione è detraibile dalle tasse quindi doppio beneficio: fai il bene e puoi recuperare per fare altro bene. Ricordiamo che abbiamo bisogno del sostegno di tutti per continuare il progetto ed aprire presto all'ospitalità. Grazie.



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - **Ospedale "NOTRE DAME"** costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - **Ospedale "MOTHER OF LOVE"** in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - **Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA"** per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**



PARATICO in festa per il compleanno di OASI!

20 anni di vita e di attività dell'Associazione OASI Mamma dell'Amore ONLUS a favore degli ultimi, dei fragili e delle persone o famiglie disagiate!

Domenica 27 marzo alle ore 18:30 nella Chiesa Parrocchiale di Paratico sarà celebrata la Santa Messa ricordando i 20 anni di nascita dell'Associazione Oasi (era il 26 marzo 2002).

Durante la Santa Messa, alla quale sono invitati a prendere parte tutti i nostri soci, saranno ricordati i **SOCI** e **BENEFATTORI viventi e defunti**. È un momento che desideriamo condividere con la comunità quale rendimento di grazie per tutto il bene seminato in questi anni a favore dei poveri, delle famiglie disagiate ed in difficoltà sul territorio.

Seguirà un rinfresco fraterno presso la nostra sede (in Via Gorizia, 30) aperto a tutti, si prega solo di dare comunicazione di partecipazione chiamando il 035913403 per preparare al meglio gli ambienti.

INIZIATIVA: Per chi vuole sostenere le OASI, anche quest'anno abbiamo l'UOVO DI PASQUA e tanti altri bei "REGALI SOLIDALI". Con poco puoi fare tanto!

Nel sito trovi il volantino da scaricare <http://www.oasi-accoglienza.org/prodotti/Pasqua-2022.jpg>

ASCENSORE PER CAORLE!

Cari lettori, questo mese desideriamo portare la vostra attenzione, chiedendo a tutti uno sforzo concreto, per un particolare inerente il progetto "VILLAGGIO DELLA GIOIA" in corso di realizzazione a CAORLE (Ve).

L'attenzione si sofferma sull'ASCENSORE, che non era presente nella struttura ed ora previsto nel progetto di recupero dell'edificio. L'ascensore è necessario, fondamentale, per permettere alle **persone anziane o con disabilità**, di muoversi liberamente all'interno della struttura proprio per raggiungere ed usufruire di tutti i piani (in tutto avrà 4 piani) e godere dei servizi offerti.

La spesa a noi preventivata dalle ditte interpellate per la sua realizzazione è leggermente più di **30.000,00 euro**.

Il progetto in corso di realizzazione a Caorle è molto impegnativo, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti i nostri soci e benefattori, siamo sicuri della vostra risposta perché già in altre circostanze voi siete stati generosi e puntuali nell'aiuto. La somma necessaria è "importante", non vi nascondiamo che non è disponibile, ma noi crediamo fermamente alla frase di Gesù "chiedete e vi sarà dato" pertanto chiediamo a tutti un sostegno.

Se vi sono persone di buon cuore, famiglie, aziende o gruppi, che desiderano offrire la spesa per pagare l'ascensore, l'associazione Oasi si impegna fin da ora, a mettere una placca in struttura, a perenne ricordo quale riconoscimento alla persona e famiglia donatrice o alla memoria di un familiare. Per noi e la nostra mission la riconoscenza è segno di gratitudine!

Vi ricordiamo che ogni vostra donazione è detraibile dalle tasse (a Oasi pari al 30%) quindi si ha un doppio beneficio: fare il bene e recuperare per fare altro bene. Abbiamo bisogno del sostegno di tutti per continuare il progetto ed aprire presto all'ospitalità.

Potete usare il *bollettino postale* con cc numero **22634679** oppure fare una donazione con *bonifico bancario* su cc con IBAN **IT43X0843754220000000007355** indicare come causale: *dono ascensore*

20 anni di Oasi-ONLUS e la presenza in Italia

Intervista al fondatore in occasione dei 20 anni di costituzione dell'Associazione Oasi

Caro Marco, l'associazione "OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS" festeggia 20 anni di vita, ti chiediamo: come nasce l'associazione e quali sono state le prime attività sul territorio?

Dopo quasi cinque anni di esperienza nel mondo del volontariato con l'associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" che ha prevalentemente progetti umanitari all'estero e da pochi mesi rientrato dal primo viaggio in Cameroun, era il novembre 2001, si è vista la necessità, a seguito di varie richieste di aiuto che pervenivano da persone sul territorio (bresciano-bergamasco), di fondare un qualcosa di specifico qui in Italia proprio ad utilità sociale. Ecco allora che il **26 marzo 2002**, insieme a due amici, l'architetto Massimiliano ed il professor Franco, abbiamo desiderato fondare e dar vita a quella che è "Oasi Mamma dell'Amore" al tempo ONLUS (organizzazione non lucrativa ad utilità sociale) e, dopo la riforma del terzo settore, è oggi ETS (ente terzo settore).

In questi ormai vent'anni di presenza sul territorio, grazie anche alla struttura acquistata in Via Gorizia, 30 a Paratico in provincia di Brescia, che è tutt'oggi la sede amministrativa ed operativa, abbiamo potuto iniziare ad offrire vari servizi e a concretizzare vari progetti a favore delle persone e delle famiglie più disagiate. All'inizio della fondazione, il nostro impegno è andato soprattutto ad aiutare altre piccole realtà già presenti sul territorio, quindi a dare loro un supporto con derrate alimentari, vestiario, contributi economici ecc... e via via abbiamo iniziato ad essere indipendenti nel fare il bene, nel rispondere a quelle che erano le varie necessità che si presentavano per aiutare i più poveri: mi ricordo bene le uscite serali, prevalentemente il sabato e la domenica sera, alle stazioni centrali di Brescia, Bergamo o di paesi limitrofi, per portare un aiuto, un supporto ai senzatetto.

Con il gesto di portare ai senzatetto del the caldo, pizzette e brioches, a noi donati da due panettieri della zona, aggiungevamo il nostro cuore, l'incontro spesso diventava un dialogo... La vera sofferenza, per queste persone non era solo il freddo e la fame, era soprattutto la solitudine e l'indifferenza delle persone. Una sera con i miei figli, con Laura e Cristian, rispettivamente avranno avuto 10-12 anni siamo andati a Brescia verso le 21 per portare un sostegno ai senzatetto e condividere vassoi di pizzette a noi donate con gli amici dell'associazione "camper solidale".

Quella sera, rigida per il freddo d'inverno, mi segnò profondamente un episodio a cui ho dovuto assistere e che ricordo ancora oggi: una donna ben vestita, elegante, con una pelliccia, passando vicino a un "barbone" disse: "vattene da qui, vattene in un altro posto, brutto disgraziato...". Ma quell'uomo non le aveva fatto nulla, era lì in terra, in un angolino, tra i suoi cartoni e coperte, un cane che lo scaldava, perché queste parole cariche di odio?

Ecco che anche da questa esperienza, nasce la necessità di avere un posto anche



Brescia stazione dei treni

per ospitare le persone che attraversavano un momento di difficoltà, una sede che potesse venire incontro alle necessità di queste persone e quindi l'esigenza di creare un ente, un'associazione. Infatti, da lì a poco, parliamo del **giugno 2003**, nasce proprio la struttura a Paratico quale centro per le famiglie bisognose, centro per le persone che hanno difficoltà nella loro vita. Ho sempre pensato che la povertà non sia una malattia, non è contagiosa... la povertà però può essere curata! Le richieste di aiuto aumentavano sempre di più e in questi vent'anni abbiamo creato dei progetti riservati alle persone e alle situazioni che vivevano, perché crediamo che la persona non vada aiutata solo all'esigenza, cioè *"avevo fame in quel momento e mi hai dato da mangiare"*, ma va creato un progetto specifico, tutta una rete di servizi attorno a lei, cercando di fare del nostro meglio per aiutarla in quel momento, ma non solo... per esempio sono tantissime le persone aiutate grazie a soci, volontari, collaboratori che, con impegno, tramite anche il passaparola, hanno potuto trovare un posto di lavoro; così come famiglie purtroppo sotto sfratto che sono state aiutate nel ridimensionare le locazioni oppure aiutate a trovare altre sistemazioni.

A settembre 2009 sono cominciati i lavori di ampliamento della sede di Paratico, quali sono stati i cambiamenti strutturali avvenuti e quali benefici essi hanno apportato?

Sì, nel 2009 sono iniziati i lavori di ampliamento della sede centrale di Paratico, essi hanno visto prevalentemente l'ampliamento della sala polifunzionale per permetterci di accogliere le famiglie disagiate la domenica per il pranzo, un progetto, questo, che è stato portato avanti per un lungo periodo, arrivavamo ad ospitare fino a settanta-ottanta persone per il pranzo; inoltre si è vista la necessità di risistemare alcuni ambienti associativi e creare un appartamento proprio accanto alla struttura con l'ingresso indipendente e lì, in questi anni, abbiamo accolto varie famiglie, chi per sei mesi, chi per meno tempo, tutti hanno però potuto avere un appartamento a loro riservato all'interno dell'Oasi. Sono stati risistemati anche gli altri due appartamenti perché la sede centrale ha ben quattro appartamenti dei quali tre sono a disposizione delle famiglie o delle persone con disagio. Questi ambienti hanno una cucina in condivisione ma poi ognuno ha la sua camera e il suo personale spazio, così avviene quello che si può chiamare *"la comunità"*, cioè non essere soli ma avere la possibilità di condividere, in qualche momento della giornata, uno spazio in comune, per esempio la sera dopo una giornata lavorativa.

Oggi l'associazione Oasi è una realtà ben radicata sul territorio, punto di riferimento per l'aiuto a tante persone bisognose. In cosa consiste oggi l'attività associativa? Quali i servizi offerti?

In tutti questi anni abbiamo veramente creato tanti servizi alla persona: abbiamo accolto persone anziane che non potevano rimanere da sole, a volte persone con difficoltà psicofisica, persone bisognose di cure, ma soprattutto persone sole; è stato creato un progetto attorno a loro, alle loro esigenze grazie anche alla disponibilità di persone che li seguivano in determinate ore del giorno o della notte in base alle necessità. Abbiamo ospitato anche dei sacerdoti anziani e malati, delle famiglie con bambini che in Oasi hanno trovato una sistemazione e un posto accogliente dove vivere.

Ricordo una famiglia con papà, mamma e quattro minori che purtroppo, a seguito di uno sfratto, vivevano in macchina in un paese qui del bresciano e noi, grazie alla segnalazione del parroco, gli abbiamo dato ospitalità per oltre sei mesi. Il tutto grazie alla carità dei nostri soci. Il papà poi ha trovato un posto di lavoro, gli è stata assegnata un'abitazione e la famiglia ha trovato il suo modo di andare avanti. Ecco che, in questi casi, l'associazione Oasi è diventata un po' un *"pronto soccorso dell'emergenza"* che soccorre quando ci sono delle persone che hanno necessità a volte anche urgenti. Certo tutto questo necessita di tanto impegno da parte di persone volontarie che dedicano molto tempo a fare del bene tramite questi progetti. Oltre all'ospitalità, Oasi aiuta le famiglie disagiate in tanti altri modi, esse vengono aiutate con piccoli, ma per loro significanti, servizi alla persona come per esempio dare il *"buono spesa"* che possono spendere in prodotti di prima necessità in alcuni supermercati convenzionati, oppure donando la *"borsa alimentare"* con all'interno prodotti che permettono il loro sostentamento, o fornendo alcuni servizi specifici come andare per loro in farmacia e portare i farmaci necessari al proprio domicilio e tanti altri...

L'ultimo progetto di Oasi è la fondazione dei "Villaggi della Gioia", in cosa consiste questo nuovo progetto in fase di realizzazione?

L'ultima, diciamo così, *"ispirazione"* è stata il progetto *"Villaggi della Gioia"* grazie al quale desideriamo accogliere le persone anziane, sole, in una struttura che non vuole essere una casa di riposo, una RSA, ma un posto dove gli anziani soli che accusano qualche segno dell'età che avanza, che non riescono più ad autogestirsi completamente nella cura di sé e nelle proprie faccende quotidiane, vengono ospitati ed aiutati in tutte le loro esigenze, mantenendo la loro riservatezza, la loro privacy, stimolando le loro capacità residue ma nello stesso tempo senza essere più soli perché possono condividere degli spazi, degli ambienti in comune per farsi compagnia, proprio per non sentire più la solitudine. Al momento, a Paratico, abbiamo individuato alcune location ma, per adesso, non sussistono le condizioni per realizzare questo progetto specifico per gli anziani qui sul territorio, quindi, ora, se vi sono degli anziani in difficoltà, cerchiamo di accoglierli presso la sede centrale nella quale abbiamo delle stanze che possono ospitarli e attivare intorno a loro dei servizi alla persona in base alle necessità di ciascuno. Questo progetto, però, ha trovato un terreno fertile, cioè una buona soluzione, in un altro luogo che è a **Caorle (Venezia)** dove, grazie all'impegno di alcuni soci, benefattori e un impegno anche bancario, l'associazione ha potuto acquistare nel 2020 una struttura, adibito ad albergo in quel momento operativo, dove in questo momento sono già iniziati i lavori di ristrutturazione per adeguarlo anche dal punto di vista strutturale alle esigenze che il progetto richiede. Qui è avvenuta la posa della prima pietra il giorno **2 ottobre 2021** alla presenza del Parroco, del Sindaco, delle autorità locali e di tanti cittadini. I lavori ora in corso prevedono, fra le altre cose, anche l'ampliamento della struttura e l'inserimento dell'ascensore proprio per permettere agli anziani o a chi ha qualche difficoltà motoria di poter vivere senza dipendere da altri, senza farli sentire un peso ma incoraggiandoli anche ad utilizzare tutte le loro autonomie residue, questo credo li possa aiutare tantissimo e magari restituirgli la gioia di vivere.

Oltre l'aiuto alle famiglie bisognose, la sede di Paratico è anche sede centrale di tutte le "Oasi nel mondo". Puoi parlarci in modo più approfondito di questo?

L'associazione Oasi non è solo accoglienza ma è anche la sede centrale di tutte le attività che vengono svolte: qui vengono fatte le raccolte



e lo smistamento degli alimenti da destinare alle famiglie disagiate, qui viene raccolto il materiale da destinarsi alle missioni, possiamo quindi dire che la sede centrale di Paratico è un po' il cuore di tutte e due le associazioni: Oasi e Opera, ecco io direi due associazioni che hanno un medesimo cuore, cuore che sappiamo essere composto da due parti, da due ventricoli, uno è l'Opera che batte per le opere all'estero, per i più poveri tra i poveri in terra di missione e l'altra parte del cuore, Oasi, batte per le persone bisognose qui sul territorio. In questi anni ho incontrato tantissime famiglie, abbiamo fatto seguito, insieme ai volontari e collaboratori, a tante richieste e nessuno, lo posso dire e ripetere, nessuna persona che ha bussato alla nostra porta e andata via inascoltata e a mani vuote, tutti sono stati aiutati. Anche in questo momento, mentre questa opera va in stampa, l'associazione compie un servizio di ospitalità presso la struttura di Paratico per persone che non ce la farebbero a vivere da sole in un appartamento a causa delle forti spese; qui, invece, condividendo degli appartamenti, possono condividere anche le spese. Inoltre, aiutiamo anche altre realtà vicine a noi, associazioni e comunità di recupero. Abbiamo attivo anche un servizio per le famiglie locali grazie alla distribuzione di generi alimentari sia a lunga conservazione che quelli freschi, come latte, carne, pesce, latticini, yogurt eccetera e, ad oggi, arriviamo ad aiutare un bacino di circa 200 famiglie grazie anche alla buona collaborazione, ripeto, con altre associazioni, con le Caritas e con varie realtà sul territorio. Questa attività ci permette di sostenere concretamente queste famiglie in difficoltà, famiglie che spesso hanno vergogna di essere povere, vergogna a domandare aiuto, ma Oasi va loro incontro... nessuno ha in programma di diventare povero, questo può succedere, la povertà non è una malattia e comunque può essere curata con la condivisione, l'attenzione e soprattutto eliminando l'indifferenza: a volte bastano davvero piccoli gesti per fare grandi progetti! Questa è quello che "Oasi Mamma dell'Amore", oggi Ente del Terzo Settore, ha potuto fare e fa grazie a tante persone che ci sostengono, tante famiglie, aziende e negozi che ci danno anche supporto economico o materiale e grazie anche a quei supermercati che ci donano derrate alimentari che noi poi riusciamo a distribuire a queste famiglie con disagio, ecco, a volte basta poco, basta veramente poco per trasformarlo in tanto per chi lo riceve!



PICCOLI GESTI, GRANDI CUORI! GRAZIE A...

ALESSANDRA che nel mese di febbraio ha donato un **POZZO in INDIA** per un villaggio, **MARIANGELA** che nel mese di febbraio ha donato un **BAGNO in INDIA** per le famiglie, **MARIARITA** che ha adottato a distanza un bambino africano, alla **famiglia L.** che ha donato **1 METRO QUADRO** per il progetto di **CAORLE** alla memoria della cara mamma defunta, alla **famiglia F.** che ha donato **1 METRO QUADRO** per il progetto di **CAORLE** alla memoria del caro papà defunto.

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **250 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN
IT29J0843754220000000006987
cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**
c/c postale **15437254**
intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*



*Ama
il prossimo
tuo come
te stesso!*

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN
IT12H0306909606100000129057
cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**
c/c postale **22634679**
intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **190 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



opere concrete, con carità ed amore! Ecco che la vera preghiera si trasforma in aiuto verso il fratello più solo ed abbandonato. Ora capite il perché delle OASI fatte per gli ultimi, ora capite anche il perché dell'impegno, anche personale e familiare, per aiutare i poveri, ora capite il perché, in occasione dei 25 anni dell'Opera, ho desiderato indire un anno prima l'anno del "BUON SAMARITANO" (2021-2022). Noi siamo andati ad attingere al Vangelo e cercare di mettere in pratica, in semplicità, ciò che il Signore ci chiede, senza grandi eroismi e poi quest'anno ricordiamo anche i 20 anni dell'OASI di Paratico dove si vive e dove parte concretamente la carità.

Il PRIMO e il SECONDO segreto non sono catastrofi come le intendiamo noi ma questi saranno segni che daranno inizio ad una serie di avvenimenti; invece, quello che verrà dopo sarà molto più

duro e forte. Dobbiamo pregare e amare i fratelli affinché il primo segreto non inizi... se inizierà sarà perché non abbiamo pregato con fede, allora preghiamo e chiediamo che sia mitigato, sia meno duro, perché il primo segreto porta poi al secondo e via via con gli altri...

Allora in quel momento pregare sì, servirà, ma sarà troppo tardi per mitigare!

Chi vuole capire oggi capisca... e vi prego non ridiamo davanti ai segni dei tempi. Dio attende i nostri cuori! Quanto vorrei descrivere altro... ma anche il Signore ci dice: "*Beati coloro che hanno creduto senza aver visto*". Dobbiamo solo essere riconoscenti alla Mamma dell'Amore che ha scelto un paesino che non conoscevamo per dare un richiamo mondiale. Dove c'è Dio è vero che il diavolo si scatena, ma Lei trionfa, Lei attende i nostri cuori per trionfare con Lei!"

TESTIMONIANZA

Con questa lettera desidero testimoniare l'amore che la Mamma Celeste ha riversato su di me. Mi sono recata in pellegrinaggio a **Paratico** qualche anno fa, era il mese di luglio 2019, prima della pandemia che ci ha colpiti, per partecipare all'incontro di preghiera della quarta domenica del mese. All'epoca dei fatti io **fumavo un pacchetto e più di sigarette** al giorno. Mi sono recata nel luogo delle apparizioni della Mamma dell'Amore con tanta fede. Durante la preghiera Marco, lo strumento di Maria, tra le intenzioni, pregò anche per le persone che fumavano e disse che, per intercessione di Maria, se veramente lo avessero chiesto con fede, avrebbero smesso di fumare da un momento all'altro. Io lo chiesi e testimonio con questa mia che a me è successo proprio questo! Ho smesso di fumare da un giorno all'altro. Voglio rendere lode a Dio e alla Mamma Celeste.

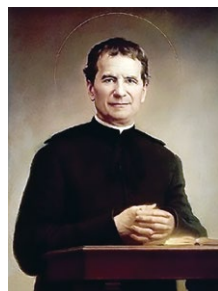
Maria V. (Arezzo)

I Santi della Carità!

Cari lettori, iniziamo una nuova rubrica dal titolo: "*I santi della Carità*" nella quale presenteremo la vita di alcuni Santi che si sono distinti per l'esercizio della virtù della carità. I Santi, nella nostra religione, sono un esempio per tutti noi che desideriamo seguire il Vangelo nell'amore al prossimo, sono modelli da imitare perché hanno fatto della carità evangelica il loro motivo di vita, testimoni veri dell'amore di Cristo e sono riusciti, sempre e a qualunque costo, ad amare i fratelli soccorrendoli nei loro bisogni con gesti di carità concreta, persone straordinarie perché dotate di una fede straordinaria ma anche uomini, donne, giovani, anziani di tutti i giorni; insomma persone normali come te, come me, che, nella loro quotidianità, hanno vissuto in semplicità il Vangelo fino in fondo aiutando i bisognosi, i poveri, gli ammalati. Maria a Paratico ci ha sempre esortati alla carità, fondamento che dà vero valore e compimento alla nostra fede. E allora nella nostra vita prendiamo esempio da Lei, da Maria, primo esempio di amore e carità vera verso il prossimo e poi dai Santi perché, in fondo, siamo tutti in cammino verso la santità!

La redazione

San Giovanni Bosco (1815-1888)



Grande apostolo dei giovani, fu loro padre e guida alla salvezza con il metodo della persuasione, della religiosità autentica, dell'amore teso sempre a prevenire anziché a reprimere. Un proposito fermo e costante: portare il maggior numero di anime in Paradiso, per lui al di sopra di tutto vi era la salvezza eterna di chi incontrava per strada o bussava alla sua porta. La cura da lui riversata sui giovani disagiati, poveri o privi di istruzione, rispose sempre più ad un'esigenza spirituale e non esclusivamente sociale. "Formare onesti cittadini e buoni cristiani" fu la missione a cui il santo si dedicò fino alla morte. Tra i più bei frutti della sua pedagogia, san Domenico Savio, quindicenne, che aveva capito la sua lezione: "Noi, qui, alla scuola di Don Bosco, facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell'adempimento perfetto dei nostri doveri".

La vita. Nasce il 16 agosto 1815 in una famiglia di contadini in una frazione di Castelnuovo d'Asti; il padre morì quando Giovanni aveva solo due anni. Da allora, per la famiglia, la strada fu tutta in salita: l'intelligenza spiccata di Giovannino, emersa già in tenera età, incontrò subito l'ostilità del fratellastro Antonio, che considerava tempo perso quello speso sui libri. Le prepotenze di quest'ultimo costrinsero mamma Margherita a mandare Giovanni via di casa, trovandogli lavoro come garzone in una cascina. Da poco aveva ricevuto la prima comunione, ma già attirava attorno a sé tanti coetanei parlando loro di Gesù con il linguaggio accattivante dei giochi. Intanto, premonitore fu un sogno, ricevuto ad appena nove anni: era attorniato da ragazzi che bestemmiavano. Impulsivo di temperamento, per farli desistere, li aggredì con pugni e calci, ma prima Gesù e poi la Vergine gli apparvero invitandolo a guadagnarsi quegli "amici" "non con le percosse, ma con la mansuetudine e la carità", solo così li avrebbe istruiti "sulla bruttezza del peccato e la preziosità della virtù".

Il cappellano di Morialdo, gli impartì le prime lezioni di latino e, in seguito Giovanni completò gli studi. Per pagarsi le lezioni lavorò come sarto, cameriere, stalliere, falegname, calzolaio, fabbro. Studente meritevole e di sorprendente memoria ben presto si fece notare da san Giuseppe Cafasso, sacerdote che lo indirizzò al seminario. Venne ordinato sacerdote il 5 giugno 1841 nella Cappella dell'Arcivescovado di Torino. Trasferitosi al Convitto Ecclesiastico cominciò il suo apostolato nella vicina Chiesa di san Francesco d'Assisi tra i giovani più poveri, incontrati nelle campagne, strade, cantieri e carceri. L'8 dicembre 1844, ispirato da san Filippo Neri, fondò, intitolandolo a san Francesco di Sales, l'oratorio che in seguito stabilirà a Valdocco. Di lì a poco don Bosco avrebbe dato vita anche alla Congregazione Salesiana al servizio della gioventù e, più tardi, nel 1872, insieme a santa Maria Domenica Mazzarello, all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice per l'educazione della gioventù femminile. Il sacerdote era convinto promotore della "buona stampa cattolica" finalizzata a contrastare i nefasti effetti di quella "cattiva", veicolo di menzogne ed eresie. Tanto impegno cattolico spirituale, pastorale e sociale unito all'incondizionata fedeltà al Papa, ai tempi del governo liberale e massonico, non poterono che procurare al fondatore dei salesiani inimicizie, persecuzioni e attacchi. La Chiesa del Sacro Cuore a Roma, costruita su invito di papa Leone XIII e realizzata con il sostegno della Provvidenza, divenne luogo di spiritualità e riscatto sociale per innumerevoli giovani. Giovanni Bosco muore il 31 gennaio 1888. Fu proclamato beato da Pio XI nel 1929 e canonizzato nel 1934. San Giovanni Paolo II nel centenario della dipartita lo ha dichiarato "padre e maestro della gioventù".

Le frasi di San Giovanni Bosco sulla carità.

"Signore permittimi di vivere la carità secondo i desideri del Tuo santissimo Cuore".

"Guai a chi lavora aspettando le lodi del mondo: il mondo è un cattivo pagatore e paga sempre con l'ingratitude. L'aiutare il prossimo è opera di carità e le opere di carità sono sempre lodevoli. La carità è quella che distingue i figlioli di Dio dai figlioli del demonio e del mondo".

"Non rimandate al domani il bene che potete fare oggi, perché forse domani non avrete più tempo".

"Nessuna predica è più edificante del buon esempio"

"Date molto ai poveri se volete divenir ricchi".

"La carità non conosce diversità di razze, né distanza di luoghi".

"Fare il bene senza comparire. La violetta sta nascosta ma si conosce e si trova grazie al suo profumo".

In cammino con la Mamma dell'Amore Le "perle" nei messaggi della Mamma dell'Amore dove Lei ci parla di: "Penitenza"

Dalle Sacre Scritture: "Pentitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati". (Atti 3,19)

"Se il mio popolo, sul quale è stato invocato il mio nome, si umilierà, pregherà e ricercherà il mio volto, perdonerò il suo peccato e risanerò il suo paese". (2 Cronache 7,14)

"Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Purificate le vostre mani, o peccatori, e santificate i vostri cuori, o irresoluti". (Giacomo 4,8)

"Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi". (Salmo 51,19)

"Non nasconderti il tuo volto; nel giorno della mia angoscia piega verso di me l'orecchio. Quando ti invoco: presto, rispondimi. Si dissolvono in fumo i miei giorni e come brace ardon le mie ossa. Il mio cuore abbattuto come erba inaridisce, dimentico di mangiare il mio pane". (Salmo 102, 3-5)

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica: Come già nei profeti, l'appello di Gesù alla conversione e alla penitenza non riguarda anzitutto opere esteriori, «il sacco e la cenere», i digiuni e le mortificazioni, ma la conversione del cuore, la penitenza interiore. Senza di essa, le opere di penitenza rimangono sterili e menzognere; la conversione interiore spinge invece all'espressione di questo atteggiamento in segni visibili, gesti e opere di penitenza. La penitenza interiore è un radicale nuovo orientamento di tutta la vita, un ritorno, una conversione a Dio con tutto il cuore, una rottura con il peccato, un'avversione per il male, insieme con la riprovazione nei confronti delle cattive azioni che abbiamo commesse. Nello stesso tempo, essa comporta il desiderio e la risoluzione di cambiare vita con la speranza nella misericordia di Dio e la fiducia nell'aiuto della sua grazia. Prendere la propria croce, ogni giorno, e seguire Gesù è la via più sicura della penitenza. Ogni atto sincero di culto o di pietà ravviva in noi lo spirito di conversione e di penitenza e contribuisce al perdono dei nostri peccati. La penitenza induce il peccatore a sopportare di buon animo ogni sofferenza; nel suo cuore vi sia la contrizione, nella sua bocca la confessione, nelle sue opere tutta l'umiltà e la feconda soddisfazione». (Dal Catechismo della Chiesa Cattolica 1430,1431,1437,1450)

Dai messaggi: "Figlioli, io vi voglio tutti salvi, vi voglio tutti alla scuola di Gesù; figlioli, **alla salvezza si arriva con la penitenza**, con il sacrificio e con la preghiera". (13 luglio 1994)

"Figlioli pregate in particolar modo per le conversioni, pregate, **fate penitenza, fate digiuni**, ecco avete già iniziato il tempo del digiuno della quaresima, continuatelo, continuatelo!". (26 febbraio 1995)

"Figlioli è **tempo di lavarvi nel Sacramento della Penitenza**, per poi ripartire puliti verso la Santità". (8 marzo 1995)

"Ecco, amati figli, abbiamo pregato il Cuore Divino di Gesù, vi chiedo, amati figli, di continuare nel digiuno, nella preghiera, **di continuare nella penitenza**, in attesa della Sua Pasqua, in attesa della Sua Risurrezione". (26 marzo 1996)

"**A voi chiedo** preghiera, **penitenza** e sacrificio". (13 novembre 1997)

"Figlioli, durante questi anni di grazia, **vi ho richiamati** alla preghiera, alla carità, all'umiltà e **alla penitenza**". (26 marzo 1998, 4° anniversario delle apparizioni della Mamma dell'Amore)

"Figli, **solo con la preghiera**, i sacrifici e **la penitenza mi rendete felice**". (30 marzo 1998)

"**Preparatevi con la preghiera**, con i sacrifici, **con la penitenza al Ritorno di Cristo Gesù sulla terra**". (26 gennaio 1999)

"Figli cari, l'umanità comprenda che sono giunti i tempi della preghiera: preghiera, sacrifici, **penitenza e digiuni... questo, è per salvare il mondo figli!**". (14 marzo 1999)

"**Vi invito a continuare con la preghiera**, **la penitenza**, i sacrifici e i digiuni **in attesa di tempi nuovi**; i tempi dello Spirito d'Amore, i tempi del Regno dello Spirito d'Amore". (25 marzo 1999)

"**Solamente con la preghiera**, i sacrifici e **la penitenza riuscirete a fermare le armi...** e le armi figli, sono la distruzione, le armi sono morte". (26 aprile 1999)

"Cari figli, anche oggi, come quando Dio volle darvi il segno delle mie lacrime, **vi chiedo** preghiera, **penitenza e sacrifici per salvare il mondo**". (17 luglio 2016)

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

È tempo di pregare insieme a Paratico!

Con gioia questo mese festeggiamo (26 marzo) i **28 anni delle Apparizioni della Mamma dell'Amore** al Suo strumento Marco e ricordiamo anche il **3° anno della benedizione** della fonte dell'acqua che ha già donato straordinarie grazie. Ringraziamo Maria, Mamma dell'Amore, per la sua presenza tra noi a Paratico e per le grazie che dona.

MARZO

28° anniversario delle apparizioni

* **Sabato 26 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** vi sarà, con la presenza di Marco e del gruppo di preghiera, l'**Adorazione Eucaristica** davanti al Santissimo Sacramento in **Chiesa Parrocchiale**. Segue il **Santo Rosario** sulla **collina delle apparizioni** alle ore **16:15**, segue la raccolta dell'acqua alla fonte benedetta.

* **Domenica 27 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** ci sarà la **PROCESSIONE** seguita dall'incontro di preghiera sulla collina delle apparizioni. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

NOTA: ci sarà la processione verso la collina quindi vi invitiamo a venire in associazione.

APRILE

* **Domenica 24 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** ci sarà la **processione** e l'incontro di preghiera sulla collina delle apparizioni.

MAGGIO

* **Domenica 22 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15** ci sarà la **processione** e l'incontro di preghiera sulla collina delle apparizioni.

PROCESSIONE. L'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, preceduto dalla processione dalla sede di Oasi verso la collina sarà, per l'anno 2022, nei mesi di **marzo, aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre**. Negli altri mesi, estivi ed invernali, per facilitare la partecipazione dei pellegrini, si comunica che l'incontro avverrà presso gli ambienti associativi.

La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7:30 alle 17:30

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo ai **Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



RICORDO: Il 19 febbraio ci ha lasciato, dopo malattia, il caro Architetto ANGELO MENA di Palazzolo sull'Oglio (Bs). Marco e tutti noi lo ricordiamo con tanto affetto e riconoscenza per il sostegno umano e professionale dato ai Villaggi della Gioia.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **03.03.2022**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Favi**
Castelli Calepio (Bergamo)